



Per quanto concerne la domanda, sia gli ordinativi interni sia quelli esteri hanno realizzato una crescita, rispettivamente del +2% e del +4% rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno. Nel mercato interno, sono soprattutto aumentati gli ordinativi delle industrie dei mezzi di trasporto (+10,3% nei confronti dell'intervallo gennaio - marzo 2013), della chimica e della materia plastica (+4,6%) e della produzione dei metalli (+3,4%). Per contro gli ordinativi dei settori della meccanica e dell'alimentare hanno accusato un calo (rispettivamente del -2,5% e del -2,4%).

Rispetto ai mercati esteri, tutti i settori hanno manifestato una crescita degli ordinativi nei confronti del primo trimestre dell'anno precedente, ad eccezione di quello alimentare che ha subito una leggera flessione

(-0,4%). Gli incrementi più consistenti degli ordinativi esteri sono stati ottenuti dalle industrie meccaniche (+8,0%), dei mezzi di trasporto (+8%) e della chimica e materie plastiche (+4,2%).

Se si considera la dimensione aziendale, gli ordinativi interni hanno evidenziato la valutazione positiva più alta per la dimensione maggiore (oltre i 250 addetti), pari al +3,5% nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente. In controtendenza è apparsa invece la classe da 1 a 9 addetti (-2,3%). Per quanto concerne gli ordinativi esteri, le fasce oltre i 250 addetti e da 50 a 249 addetti hanno realizzato le performance migliori (rispettivamente del +7% e del +6,4%). La classe inferiore ha, invece, accusato un calo degli ordinativi esteri pari al -8,6%.

Acquisto ordini I trimestre 2014

Settore 2



Fonte: Banca d'Italia e Istat. \* IOT\* indige (perpetual inventory) di Industria manifatturiera italiana